

ISTITUTI DEFLATTIVI

Agenzia sempre più “amica” dei contribuenti

di Laura Mazzola

L'Agenzia delle entrate, con un **sms inviato sul telefono cellulare**, potrà informare i contribuenti, in via del tutto personale, che, ad esempio, **non risulta recapitata una comunicazione inviata via raccomandata**, o che **sono state accreditate delle somme chieste a rimborso**, ovvero che **mancano pochi giorni alla scadenza di un pagamento**.

Si tratta di un servizio, attuato da **venerdì 28 ottobre** scorso e reso noto con apposito [Comunicato Stampa](#) dello stesso giorno, che rappresenta un ulteriore passo in avanti nel complesso rapporto tra Amministrazione finanziaria e contribuenti.

Il nuovo servizio, a **costo zero**, risulta subito attivo per coloro che si abilitano ai **servizi online del Fisco** previa:

- **lettura dell'apposita l'informativa;**
- **indicazione del numero di cellulare su *Fisconline*.**

I messaggi del Fisco sul *display* del telefono cellulare arriveranno con il nome del mittente in chiaro: **“Ag. Entrate”**.

Gli sms hanno la funzione di:

1. **comunicare ai contribuenti le somme dovute a titolo di Irpef per redditi “a tassazione separata” percepiti negli anni precedenti** (il trattamento di fine rapporto, le pensioni e gli stipendi arretrati) e per i quali **non risulta recapitata la richiesta di pagamento inviata tramite raccomandata** con ricevuta di ritorno. In questo modo, i contribuenti, contattando rapidamente il *call center* dell'Agenzia delle entrate, potranno ottenere una copia della comunicazione e versare il dovuto, senza sanzioni ed interessi, entro trenta giorni;
2. **comunicare il prossimo accredito di un rimborso d'imposta.** Il contenuto del messaggio sarà il seguente: *“L'Agenzia delle entrate sta erogando il suo rimborso sul conto corrente comunicato. Verifichi a breve l'effettivo accredito”*. Tale comunicazione sarà inviata sia agli utenti che hanno fornito le coordinate per l'accredito diretto sul conto corrente, sia a quelli che si sono affidati alla modalità tradizionale con rimborso in contanti presso gli Uffici postali;
3. **informare** coloro che hanno delegato un Caf o un intermediario ad effettuare, per loro conto, i versamenti con modello F24 **che il pagamento è stato correttamente ricevuto e registrato** all'interno delle banche dati dell'Agenzia;

4. **ricordare ai contribuenti una scadenza imminente di versamento**, ad esempio dell'imposta di registro da versare anno per anno;
5. **ricordare l'imminente scadenza dei pagamenti rateali dovuti a seguito di comunicazioni di irregolarità** per le persone fisiche che evidenziano la presenza di errori in dichiarazione dei redditi.

In pratica, dopo le **lettere** per la *compliance*, il Fisco punta anche sugli sms per aggiornare in maniera mirata i contribuenti al fine di “*evitare che, per una semplice distrazione o dimenticanza, possano trovarsi in futuro con un conto più oneroso e una cartella di pagamento da saldare*”.

Per approfondire questioni attinenti all'articolo vi raccomandiamo il seguente corso:

